

XII CONCORSO DELLE IDEE PER LA PASTORALE E PER IL LAVORO



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE
MOVIMENTO LAVORATORI DI AC



Ufficio Nazionale
per i problemi sociali
e il lavoro
della CEI



 **Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI

Il lavoro ci dà dignità, e i responsabili dei popoli, i dirigenti hanno l'obbligo di fare di tutto perché ogni uomo e ogni donna possano lavorare e così avere la fronte alta, guardare in faccia gli altri, con dignità. Chi, per manovre economiche, per fare negoziati non del tutto chiari, chiude fabbriche, chiude imprese lavorative e toglie il lavoro agli uomini, compie un peccato gravissimo.

Papa Francesco 15 marzo 2017

Nella ricerca di percorsi capaci di ridestare il coraggio e gli slanci del cuore non si può non tenere in conto che la persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. La capacità di scegliere dei giovani è ostacolata da difficoltà legate alla condizione di precarietà: la fatica a trovare lavoro o la sua drammatica mancanza; gli ostacoli nel costruirsi un'autonomia economica; l'impossibilità di stabilizzare il proprio percorso professionale. Per le giovani donne questi ostacoli sono normalmente ancora più ardui da superare. Il disagio economico e sociale delle famiglie, il modo in cui i giovani assumono alcuni tratti della cultura contemporanea e l'impatto delle nuove tecnologie richiedono maggiore capacità di rispondere alla sfida educativa nella sua accezione più ampia.

dal Documento preparatorio Sinodo 2018 I giovani, la fede e il discernimento vocazionale

Per quanto riguarda l'ambito del lavoro, in collaborazione con gli uffici di pastorale sociale e del lavoro diocesani, è importante valorizzare il tesoro rappresentato dall'esperienza della progettazione sociale, promossa dal Movimento Lavoratori. Essa favorisce la realizzazione di progetti ispirati ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa per costruire relazioni concrete tra persone e attori sociali del territorio, divenendo anche occasione di speranza grazie al racconto e allo sviluppo di buone prassi nel campo del lavoro e dell'imprenditoria.

dal XVI Documento dell'Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana

Il fine è trasformare la realtà in cui si vive... insieme all'impegno per responsabilizzare le realtà istituzionali e i corpi intermedi è necessario contribuire a generare nuova realtà sociale attraverso proposte concrete, progetti mediante la diffusione sia di un'adeguata cultura della progettualità sia di corretti stili di vita.

dal XVI Documento Congressuale del Movimento Lavoratori di AC

1. FINALITÀ

- Realizzare reti sociali e fiduciarie tra comunità civile e comunità ecclesiale, strutturando e mettendo a sistema vere e proprie alleanze tra parrocchie, famiglie, scuola, istituzioni, società civile e mondo dell'impresa, coinvolgendo le realtà presenti nell'Azione Cattolica locale (MLAC, MSAC, Adulti, Giovani, Acr, etc.).
- Incentivare la diffusione della cultura della progettualità, anche sviluppando l'uso di sistemi di condivisione innovativi e di piattaforme digitali.
- Sviluppare contesti di educazione alla laboriosità rendendo protagonisti adulti e giovani.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Il Concorso di Idee accoglie progetti in uno dei seguenti ambiti:

- a) Promozione di percorsi di educazione alla laboriosità nell'ambito formativo ed educativo, con un'attenzione all'alternanza scuola-lavoro, per accompagnare l'esperienza dei giovani all'essere proattivi, realizzatori di idee e all'autentico senso del lavoro.
- b) Promozione di nuove forme di relazione e sostegno tra le persone, per il ben-essere della comunità, e sviluppo di reti di coesione sociale innovative (vicinato solidale e coabitazione, sostegno a persone deboli, anziani, reciprocità con zone in difficoltà anche per eventi naturali, ecc.).
- c) Riscoperta e valorizzazione di tradizioni locali, materiali ed immateriali (antichi grani e sementi, antichi metodi di coltivazione e lavorazione, antichi tessuti, antichi strumenti, antichi mestieri, antiche prassi comunitarie, antichi borghi, ecc.).

3. OBIETTIVI

- Sviluppare una nuova cultura del lavoro "libero, creativo, partecipativo e solidale" (EG n. 192) che, rispettando i tempi e gli spazi di vita della persona, generi relazioni di reciprocità per mettersi in gioco nel mondo dell'imprenditoria o favorendo l'orientamento nel mondo del lavoro.
- Sviluppare l'uso di sistemi digitali innovativi (piattaforme di condivisione, social network, App, crowdfunding, crowdsourcing, ecc.) nell'ambito di intervento prescelto.
- Sviluppare contesti di educazione alla laboriosità, rendendo protagonisti giovani e adulti, attraverso attività espressive artistiche, letterarie e ludiche.
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale presente nella comunità, la riscoperta di colture, tradizioni e mestieri.

4. REQUISITI SOGGETTI PROPONENTI

Il bando è rivolto a gruppi formali o informali che ne condividano le finalità, realizzando il progetto in un'ottica di reciproca e costante collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana e, dove presente, con il Movimento Lavoratori di AC. Il soggetto proponente individua al suo interno il referente del progetto.

5. DOCUMENTAZIONE

Le richieste dovranno essere redatte secondo i moduli allegati al bando. La documentazione è la seguente:

- formulario di presentazione del progetto compilato in tutte le sue parti (allegato 1);
- video-clip della durata massima di 5 minuti, che descriva l'idea progettuale, il gruppo proponente e il contesto dove si realizzerà il progetto (prestando attenzione alle norme riguardanti il diritto d'autore per immagini e musica), da inviare all'indirizzo di posta elettronica concorsoidee.mlac@azionecattolica.it;
- lettera per il partenariato, ove siano presenti uno o più partner (allegato 2);
- lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana e, ove presente, con il MLAC diocesano, individuando al loro interno un "tutor associativo" che accompagnerà la realizzazione del progetto (allegato 3).
- Liberatoria proprietà materiale video fotografico (allegato 4).

6. REQUISITI ESSENZIALI

Il Bando è anzitutto un'occasione di crescita personale e comunitaria e va curato in ogni suo aspetto formale. Pertanto, è essenziale:

- la completa e corretta compilazione del formulario (avendo cura di firmare il consenso alla pubblicazione del progetto e dei suoi risultati, anche in ipotesi di non ammissione al contributo, ed il consenso al trattamento dei dati personali);
- la redazione di una lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana e, ove presente, con il MLAC diocesano, individuando al loro interno un "tutor associativo", che accompagnerà la realizzazione del progetto;
- compilare il formulario on-line del progetto nell'apposita pagina del sito del MLAC (<http://mlac.azionecattolica.it/concorso-idee-2018>) entro la data di scadenza del bando, il **30 novembre 2017**;
- l'invio del videoclip, entro il **30 novembre 2017**;
- la partecipazione di almeno un referente del progetto all'evento formativo e di premiazione, in programma a fine gennaio o inizio febbraio 2018 a Roma.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati sulla base di una graduatoria stilata secondo i seguenti criteri:

1. **Lavoro di rete** con associazioni, enti, istituzioni ed organizzazioni varie, documentato dalle relative lettere di partenariato (0 – 15 punti)
2. **Rispondenza** del progetto agli obiettivi del bando (0 – 20 punti);
3. **Innovatività** rispetto ai progetti presentati in passato, al contesto territoriale, all'approccio ed alla metodologia (0 – 15 punti);
4. **Congruità** e corrispondenza rispetto ai bisogni, agli obiettivi prefissati, alle metodologie adottate ed al piano economico (0 – 20 punti);
5. **Cofinanziamento** con risorse umane, finanziarie e/o strumentali proprie o dei partner, crowdfunding, crowdsourcing, ecc. (0 – 10 punti);
6. **Indice di attivatore di comunità** che misura l'impatto del progetto nei termini di utilizzo di un bene materiale (es. riutilizzo di edifici presenti sul territorio e non utilizzati, ecc.) per la comunità (0 – 10 punti);
7. **Voto online** dei progetti che raccolgono il maggior numero di voti nel periodo previsto (0 – 5 punti, come esplicitato all'art. 8);

8. **Bonus** (0 – 5 punti) per collaborazione fattiva con:

- una realtà imprenditoriale;
- un'associazione datoriale di categoria;
- il Progetto Policoro;
- una Caritas diocesana;
- l'Azione Cattolica dei Ragazzi;
- il Movimento Studenti di AC;
- gli Uffici Diocesani di Pastorale;
- un'altra diocesi.

I progetti saranno selezionati da apposita commissione composta da: 2 referenti del Movimento Lavoratori di AC, 2 della Presidenza Nazionale dell'AC, 1 dell'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e del Lavoro, 1 di Caritas Italiana, con l'uso di una griglia di valutazione condivisa.

8. VOTO ONLINE

Sulla pagina web del MLAC dedicata al concorso di idee, gli utenti potranno votare il progetto che preferiscono, registrandosi ed esprimendo un solo voto. La votazione sarà aperta dal 15 dicembre 2017 al 15 gennaio 2018. Al progetto che riceve il maggior numero di voti verrà assegnato un bonus di 5 punti all'atto della valutazione, al secondo progetto che ottiene il maggior numero di voti 3 punti, al terzo progetto che ottiene il maggior numero di voti 2 punti, al quarto progetto che ottiene il maggior numero di voti 1 punto (art. 7).

9. CONTRIBUTO FINANZIATO

Ai progetti selezionati verrà assegnato un **contributo massimo di €3.000/00 (tremila/00)**, proveniente dai fondi dell' della Conferenza Episcopale Italiana così ripartito:

1/3 immediatamente, a titolo di acconto, 1/3 in itinere (in relazione al monitoraggio trimestrale) e 1/3 a rendicontazione.

Il finanziamento dovrà essere usato esclusivamente per le attività programmate all'interno del progetto; l'acquisto di beni durevoli (computer, suppellettili, macchinari, ecc.) dovrà essere limitato al 30% massimo del contributo richiesto.



10. RENDICONTAZIONE

Le iniziative realizzate ed il loro esito dovranno essere documentate al Movimento Lavoratori di AC, con modalità specifiche rispetto alla tipologia di intervento. In particolare, la rendicontazione dei progetti selezionati dovrà contenere i seguenti documenti:

- la relazione finale sulle attività svolte e sulla verifica del progetto realizzato (controfirmata dal referente del progetto e dal tutor associativo);
- il materiale prodotto (es. pubblicazioni, dispense, manifesti ed altro materiale pubblicitario, cd rom, foto, filmati, rassegna stampa comprovante l'attività realizzata) in originale e/o copia;
- la documentazione comprovante le spese sostenute entro il 31 dicembre 2018, completa di documenti giustificativi in originale.

La rendicontazione deve essere inviata **entro e non oltre il 15 gennaio 2019**.

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I progetti devono essere presentati, pena l'inammissibilità, **entro il 30 novembre 2017**, alla Segreteria Nazionale del Movimento Lavoratori, tramite l'apposita piattaforma (<http://mlac.azionecattolica.it/concorso-idee-2018>).

12. TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

I progetti vincitori devono avviare le attività entro il mese di marzo 2018 e chiudere le attività entro il 31 dicembre 2019, segnalando eventuali difficoltà ed impedimenti.

13. MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Il materiale di diffusione e pubblicizzazione (inviti, lettere, brochure, manifesti, comunicati stampa, etc.) deve riportare la dicitura “Progetto realizzato con il contributo dell’Azione Cattolica Italiana, dell’Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro e di Caritas Italiana - Bando XI Concorso di idee Lavoro e Pastorale 2018”, unitamente al logo del Movimento Lavoratori di Azione Cattolica, dell’Azione Cattolica Italiana, del Progetto Policoro e di Caritas Italiana, dell’8x1000 alla Chiesa Cattolica, nonché l’indicazione del sito web www.azionecattolica.it

14. SUPPORTO ED ADEMPIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo svolgimento del progetto e gli eventi ad esso collegati devono prevedere costantemente l’aggiornamento ed il coinvolgimento del MLAC nazionale (e, se presente, anche diocesano), dell’AC diocesana e della delegazione regionale. Pertanto è necessario inviare trimestralmente una relazione sull’andamento del progetto e copia della documentazione comprovante le eventuali spese sostenute. I referenti dei progetti vincitori, personalmente e attraverso i propri collaboratori sono tenuti a partecipare ai due momenti di formazione/orientamento nazionali (campo nazionale del MLAC e giornate di progettazione), funzionali anche alla realizzazione del progetto stesso (in date e luoghi che saranno comunicati con congruo anticipo).

15. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse le proposte progettuali:

- a) presentate oltre il 30 novembre (farà fede l’orario di invio tramite la piattaforma e la posta elettronica);
- b) non formulate utilizzando l’apposita modulistica allegata;
- c) non rispondenti agli obiettivi del bando;
- d) non presentate dai soggetti legittimati e con le caratteristiche richieste;
- e) recanti documentazione incompleta o non conforme;
- f) che prevedano la loro conclusione dopo il mese di dicembre 2018.

16. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Bando i seguenti allegati, scaricabili dal sito www.azionecattolica.it nella sezione del MLAC:

- formulario di presentazione dei progetti (allegato 1);
- modello di lettera per il partenariato (allegato 2);
- lettera di condivisione d’intenti con l’Azione Cattolica diocesana / MLAC diocesano (allegato 3);
Liberatoria proprietà materiale video fotografico (allegato 4).
- vademecum compilazione formulario (allegato 5).

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

concorsoidee.mlac@azionecattolica.it



Questa iniziativa è
sostenuta dai fondi
8x1000 della Conferenza
Episcopale Italiana

